

MOTORIZZAZIONI

Il caos revisioni arriva alla Camera

» Il caos delle motorizzazioni sarde è finito in Parlamento. Ci ha pensato il deputato sassarese del Movimento cinque stelle Nicola Bianchi a portare all'attenzione del ministro dei Trasporti Del Rio la denuncia presentata da **Confartigianato** Trasporti Sardegna sui disservizi degli uffici di Sassari, Cagliari, Nuoro e Oristano a discapito del personale delle stesse Motorizzazioni, delle imprese di trasporto merci, delle autoscuole e dei cittadini.

«Finalmente si squarcia il buio dell'ultimo anno sulle Motorizzazioni sarde - ha dichiarato Giovanni Antonio Mellino, presidente di **Confartigianato** Trasporti Sardegna, e vicepresidente nazionale dei Trasporti - ed è solo l'inizio di una situazione che deve essere risolta e che da troppo tempo sta creando disagi».

Confartigianato solo pochi giorni fa aveva segnalato l'insostenibile condizione in cui si trovano a operare imprese di trasporto e autoscuole e chiesto «un immediato, improrogabile e inderogabile intervento a tutela del sistema dei trasporti delle merci e delle persone e di tutta la popolazione della Sardegna». Sarebbero necessari infatti 6 mesi per le immatricolazioni conto terzi, almeno 13 per le revisioni, e altri 6 per gli esami delle patenti di guida. «Un servizio inadeguato - hanno denunciato i firmatari dell'interrogazione - nonostante l'introito complessivo annuo proveniente dalle quattro motorizzazioni sia di 12,4 milioni di euro».(l. m.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

